

23 MAGGIO 2015 - CENTENARIO GRANDE GUERRA

*“[...]Ho cancellato il ricordo e perché son caduto,
rammento stagioni in cui dietro ad un sole non chiaro
veniva improvviso quel freddo totale, assoluto
e infine lamenti, poi grida e bestemmie e uno sparo...*

*Guarda la guerra che beffa, che scherzo puerile,
io che non mi ero mai spinto in un lungo cammino
ho visto quel poco di mondo da dietro a un fucile,
ho visto altra gente soltanto da dietro a un mirino...*

*E siamo in tanti coperti da neve gelata,
non c'è più razza o divisa, ma solo l'inverno
e quest'estate bastarda dal vento spazzata
e solo noi, solo noi che siam morti in eterno.[...]” (F.G.)*

Cari concittadini, autorità militari, civili e religiose,

voglio ringraziare tutti i presenti e coloro i quali hanno contribuito, insieme alle numerose associazioni cittadine, ad organizzare questa fiaccolata di commemorazione nel centenario della Grande Guerra.

Giussano ricorda oggi i suoi caduti, e lo fa per non dimenticare, perché anche tra i più giovani resti viva la memoria di una guerra tragica, che fece milioni di morti e che cancellò un'intera generazione: quei ragazzi che a migliaia risposero all'appello della Patria e partirono per il fronte senza fare più ritorno alle proprie famiglie.

Uomini che lasciarono le loro case, figli, mogli e madri. Donne che presero sulle spalle le famiglie, e che uscirono dalle proprie abitazioni. I posti di molti contadini ed operai furono lasciati vuoti e vennero infatti coperti da molte donne, che videro così aumentare esponenzialmente la loro presenza nei campi e nelle fabbriche. Si trattò di un momento molto importante per la storia sociale del Paese. Il loro ruolo, per la prima volta, fu di membro attivo dell'economia e della società collettiva.

Oggi Giussano vuole onorare i suoi caduti chiamandoli ognuno con il proprio nome. Ringrazio particolarmente il Gruppo Alpini di Giussano che, insieme ad alcuni appassionati, attraverso una ricerca storica, sta lavorando per dare un volto a queste persone, ricostruire la loro vita e la società giussanese di quegli anni.

**Il Sindaco
Matteo Riva**

Giussano, 23 maggio 2015